

## IL RUOLO DELLA DISCIPLINA “ECONOMIA” NEL SISTEMA SCOLASTICO TEDESCO

Risulta piuttosto difficile presentare in maniera uniforme l’ insegnamento di economica in Germania perché i sedici Länder che la compongono sono indipendenti in termini di politica scolastica. L’ elemento che li accomuna è la richiesta di un aumento e miglioramento della disciplina in ogni ordine scolastico.

Le lamentele maggiori provengono dagli insegnanti di matematica e scienze in relazione anche e soprattutto ai risultati decisamente non brillanti delle ricerche TIMSS e PISA che richiedono a gran voce un aumento quantitativo degli spazi da dedicare agli studi economici. Tale richiesta poggia soprattutto su due considerazioni:

- gli studi economici aumentano la capacità di critica che permette al buon consumatore di rendersi indipendente e conscio della scelta;
- migliorano l’ abilità di problem solving;
- mirano alla creazione di un’ economia e di attori economisti preparati ad affrontare le richieste di mercato.

Le considerazioni sopra riportate sono state fonte di discussione anche durante la Conferenza dei Ministri sull’ Economia e quella dei Ministri dell’ Educazione e degli Affari Culturali che sono giunti a queste due importanti conclusioni:

- cercare di pervenire ad una cultura dell’ imprenditorialità;
- la cultura generale migliora se poggia su basi economiche.

La relazione della Kultusministerkonferenz (Conferenza dei Ministri della Cultura) tenutasi il 19 Ottobre 2001 sulla Wirtschaftliche Bildung an allgemein bildenden Schulen (Istruzione Economica in tutte le scuole a formazione generale) è interessante perché indica con una certa precisione i contenuti disciplinari che si dovrebbero esplicitare in ogni ordine di scuola secondaria di Primo grado per intensificare e migliorare gli studi economici.

- Grundschule: il primo contatto con il mondo dell’ economia può avvenire attraverso la conoscenza delle diverse monete. In lezioni appositamente impostate si possono fornire, invece, informazioni più dettagliate sui diversi cicli produttivi oppure sul tema “Arbeit” o “Dienstleistung”(prestazione di servizio). In matematica si potrebbero costruire esercizi con semplici calcoli aritmetici con il denaro ed altri elementi economici.
- Sekundarbereich 1: la Kultusministerkonferenz ha stabilito nella “Vereinbarung über die Schularten und Bildungsgänge im Sekundarbereich 1

(Accordo sui tipi di scuola e modalità di formazione di Primo grado - 3 Dicembre 1993, integrazione 27 Settembre 1996) che l' introduzione al mondo professionale e/o del lavoro è elemento vincolante in tutti gli ordini scolastici.

- L' insegnamento avviene o in una materia specifica (“Arbeitslehre” tecnica del lavoro) oppure come argomento di altre materie. Nell' ambito dell' orientamento professionale gli studenti ricevono informazioni esemplificative sulle diverse professioni. Inoltre grazie a stages di più settimane presso imprese, uffici amministrativi o istituzioni sociali gli stessi possono crearsi un quadro più reale del mondo del lavoro che li potrà aiutare a scegliere la professione a loro più congeniale.

Anche le discipline storia, geografia, politica/scienze sociali, cultura e civiltà delle lingue straniere possono contribuire positivamente alla formazione di una base economica sviluppando tematiche come: bilancio privato, azienda, corso monetario e decorso dell' economia, mercato, uomini ed aziende, parti sociali, contratto di apprendistato, politica economica, relazioni economiche internazionali.

La scelta degli argomenti e le modalità di trattazione dipendono dai tipi diversi di scuola e da quanto concordato a livello regionale. Alcune regioni indicano percentuali orarie all' interno di alcune materie per la trattazione di temi economici, altre fissano in anticipo temi obbligatori senza indicare il numero di ore da dedicarvi.

### **Conclusioni:**

Per la Kultusministerkonferenz la formazione economica è una parte indispensabile della cultura generale ed appartiene quindi al compito culturale di tutte le scuole. La disciplina economia è ben ancorata nella scuola e viene impartita in forme diverse nei processi di apprendimento. La trasmissione di conoscenze economiche di base avviene in tre modi:

- all' interno della lezione come parte di una o più materie e cioè come materia scolastica autonoma;
- fuori della lezione soprattutto sotto forma di cooperative di studenti o progetti scolastici in ambito economico;
- fuori dalla scuola attraverso collaborazioni varie con partner extrascolastici, ad es. ditte e istituzioni pubbliche.

Le regioni hanno continuamente aumentato le loro attività in questo settore e solleciteranno ulteriormente lo sviluppo in questo campo. La Kultusministerkonferenz auspica una proficua collaborazione tra scuola e settori

economici per sollecitare negli studenti un maggiore interesse verso gli studi economici.

Tiziana Bianchini